



COMUNE DI CALDAROLA

Provincia di Macerata

Copia di deliberazione della Giunta Comunale

Numero 9 del 31-01-2020

Oggetto: SISMA 2016. PERIZIA DI STIMA CIRCA LA CONVENIENZA DELL'ESPROPRIO RISPETTO ALLA PROSECUZIONE DELL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER LE AREE OCCUPATE PER LA REALIZZAZIONE DELLE SAE DEL COMUNE DI CALDAROLA. APPROVAZIONE PERIZIA E ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaventi, il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 13:00, nella residenza comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
Giuseppetti Luca Maria	Sindaco	P

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
Ciarlantini Giovanni	Assessore	P

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
Di Tomassi Giorgio	Assessore	P

Assegnati: 3	In carica: 3	Assenti 0	Presenti 3
--------------	--------------	-----------	------------

Partecipa in qualità di Segretario verbalizzante il Segretario Comunale Cesanelli Dott.Ssa Marina.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor Giuseppetti Luca Maria nella sua qualità di Sindaco, e invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016;
- che a causa delle forti scosse sismiche del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016 la Stazione di comando dei Carabinieri e tutti gli edifici di proprietà comunale sono stati chiusi al pubblico ed allo stato attuale risultano inutilizzabili;
- che a causa dello stato di danno è stato necessario reperire aree a supporto della Protezione Civile, presente sul territorio comunale con la colonna mobile della Regione Emilia Romagna;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri 25 agosto 2016 “Dichiarazione dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il 24 agosto 2016 i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2016 “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2016 “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTE le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016:

- 1) n.388 del 26 agosto 2016: “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- 2) n.389 del 28 agosto 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- 3) n. 391: del 1 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- 4) n. 394: del 19 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- 5) n. 399: del 10 ottobre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- 6) n. 408 del 15 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016 a partire dal giorno 24 agosto 2016”;

RICHIAMATO l'art. 6 dell'Ordinanza PCM n. 388 del 26/08/2016 come di seguito riportato:

Art. 6 – (Occupazioni di urgenza)

1. Per le attività di soccorso e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi di cui alla presente Ordinanza, i Sindaci possono provvedere all’occupazione d’urgenza ed alle eventuali espropriazioni adottando tempestivamente il decreto di occupazione di urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, e procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza PCM n. 389/2016 avente per oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il

territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016.” ed in particolare l’art. 3 comma 1 di seguito riportato:

“Art. 3 - Procedure acceleratorie

1. Gli interventi da realizzare ai sensi del comma 2 dell’art. 1 dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388 del 26 agosto 2016 citata in premessa, che sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti.”;

RICHIAMATA l’Ordinanza PCM n. 394/2016 avente per oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016.” ed in particolare l’art. 3 comma 5 di seguito riportato:

“Art. 3 – (Soggetto Attuatore per il monitoraggio delle attività per la realizzazione delle strutture abitative di emergenza e delle strutture temporanee ad usi pubblici e per la realizzazione degli interventi connessi di competenza statale):

-
5. Per lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 1,2,3 e 4 della presente ordinanza, i soggetti ivi previsti, per gli aspetti di rispettiva competenza, possono procedere, nella misura eventualmente strettamente necessaria e con i limiti già previsti, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 5 e 6 dell’ordinanza n. 388/2016, dall’articolo 3 dell’ordinanza n. 389/2016, dall’articolo 1, dell’ordinanza n. 391/2016, dall’articolo 6 dell’ordinanza n. 392/2016, dall’art. 5 della presente ordinanza, oltre che in deroga alle seguenti ulteriori norme:
 - a. decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti;
 - b. legge Regione Umbria del 21 gennaio 2015, n. 1 articoli 89, 90, 212 comma 1, lett. d), nonché la disciplina dei titoli abilitativi;
 - c. legge Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34;
 - d. decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articolo 152;
 - e. legge 6 dicembre 1991, n. 394, articolo 13 e Titolo III, nonché corrispondenti norme regionali legislative, regolamentari e piani attuativi;
 - f. regio decreto 30 novembre 1923 n. 3267, articoli 7, 17 e corrispondenti norme regionali legislative e regolamentari;
 - g. legge 21 novembre 2000, n. 353, articolo 10, comma 1;
 - h. regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, articolo 96, lett. f);
 - i. decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, articoli 16, 17, 22, nonché corrispondenti normative regionali e comunali;
 - j. decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495, articoli 26, 27, 28 e 46, nonché corrispondenti normative regionali e comunali;
 - k. legge Regione Abruzzo 12 aprile 1983, n. 18.
 6. Fatto salvo quanto previsto dall’articolo 1, comma 2, ultimo periodo della presente ordinanza, ai fini dell’utilizzo delle aree necessarie per l’attuazione di quanto previsto dagli articoli 1, 2, 3 e 6 della presente ordinanza, si procede, nei limiti indicati dalle disposizioni di cui al comma 5, in deroga alle vigenti disposizioni. A tal fine le Regioni definiscono, d’intesa con i Comuni interessati, le necessarie procedure volte a consentire a questi ultimi di provvedere all’acquisizione delle aree idonee al patrimonio pubblico, ovvero alla relativa locazione, nel rispetto del principio di economicità e dell’esigenza di limitare le modifiche all’uso dei suoli nei territori interessati.;
-

RICHIAMATO l’art. 2 comma 1 dell’Ordinanza PCM n. 408/2016 avente per oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016 a partire dal giorno 24 agosto 2016.” di seguito riportato:

.....

“Art. 2 – (Realizzazione di strutture e moduli temporanei ad usi pubblici)

1. Per la realizzazione delle strutture temporanee ad usi pubblici, sulla base della cognizione e quantificazione dei relativi fabbisogni, di cui all’articolo 2 dell’ordinanza n. 394/2016 citata in premessa, che vengono comunicati alla Dicomac, i soggetti specificamente individuati nella tabella in allegato 1 provvedono:

- allo svolgimento della procedura di acquisizione in locazione dei moduli provvisori idonei allo scopo;
 - all’ordinativo di fornitura;
 - all’individuazione delle aree utilizzabili, assicurando la preferenza delle aree pubbliche rispetto a quelle private oltre che il contenimento del numero delle aree, pur nel rispetto delle esigenze prospettate;
 - alla verifica di idoneità delle aree individuate;
 - all’acquisizione delle aree con i poteri di cui all’articolo 3, comma 5 dell’ordinanza n. 394/2016;
 - alla predisposizione delle aree individuate mediante l’esecuzione dei lavori necessari, operando con i poteri di cui all’art. 3, comma 5, dell’ordinanza n. 394/2016.
-

CONSIDERATO che è stato necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a fornire la necessaria assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi;

RITENUTO inoltre, che nelle more dell’indispensabile avvio della fase di ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è stato imprescindibile assicurare alla popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo particolare all’assistenza della popolazione e all’ordine pubblico;

PRECISATO che è ampiamente dimostrata l’esistenza della grave necessità pubblica di procedere – attraverso la procedura dell’occupazione di urgenza – al reperimento di aree per l’allestimento temporaneo, come sopra descritto;

CONSIDERATO che le aree ubicate nel Comune di Calderola ricomprese tra Via Grifi, Viale Loreto e Viale Giacomo Matteotti catastalmente individuate al foglio 1 particelle 37 (porzione), 497 (porzione), 286 (intera), 276 (porzione), 399 (intera), 243 (porzione), 82 (intera), 592 (porzione) e 244 (porzione) sono state ritenute idonee quali aree per la realizzazione del nuovo insediamento SAE di Calderola;

VISTA l’Ordinanza del Sindaco del Comune di Calderola n. 151 del 30/03/2017 (Reg. Gen. n.156) avente per oggetto “Realizzazione Soluzioni Abitative di Emergenza. Decreto di occupazione di urgenza delle aree” con cui si ordina l’occupazione temporanea d’urgenza delle aree necessarie alla Realizzazione Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.);

VISTA l’Ordinanza del Sindaco del Comune di Calderola n. 253 del 21/07/2017 (Reg. Gen. n.268) avente per oggetto “Realizzazione Soluzioni Abitative di Emergenza. Decreto di occupazione di urgenza delle aree” con cui si dispone l’occupazione temporanea d’urgenza dell’area ubicata in Viale Matteotti e distinta catastalmente al foglio 1 particella 592 (porzione) ai fini della “Realizzazione Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.”);

VISTA l’ordinanza Sindacale n. 01 (R.G. 01) del 16-01-2020 avente per oggetto “ORDINANZA SINDACALE N. 151 (R.G. 156) DEL 30-03-2017 AVENTE AD OGGETTO REALIZZAZIONE SOLUZIONI ABITATIVE DI EMERGENZA. DECRETO DI OCCUPAZIONE DI URGENZA DELLE AREE. AGGIORNAMENTO” con la quale è stato aggiornato l’elenco delle particelle oggetto di occupazione di urgenza per la “Realizzazione Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.)” ivi compresa l’area in Viale Matteotti (AREA 1-5) identificata catastalmente al Foglio n. 1 – Particella n. 244 (porz.);

CONSIDERATO che per le aree di cui sopra si è proceduto all’occupazione d’urgenza ai sensi dell’art. 6 dell’Ordinanza PCM n. 388 del 26/08/2016;

VISTO l’accordo quadro num. 150439 del 27/09/2016 stipulato tra l’Agenzia delle Entrate e la Protezione Civile al fine della determinazione delle indennità di occupazione temporanea e di esproprio connesse alla sequenza sismica iniziata nel mese di Agosto 2016;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, la stima dei valori provvisori delle indennità di occupazione ed esproprio relativi alle particelle coinvolte sono determinati dall’Agenzia delle Entrate;

DATO ATTO che, in data 08.04.2017 prot. 4868, il Responsabile del Settore Urbanistica – LL.PP. –

Edilizia Privata ha provveduto ad inviare all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Macerata – Ufficio Provinciale del Territorio la richiesta di determinazione valore area edificabile ai fini della determinazione dell'indennità di occupazione ed esproprio;

VISTO che, con protocollo comunale n. 12691 del 22/12/2018, l'Agenzia delle Entrate ha inviato la relazione di stima per il calcolo dell'indennità di occupazione/esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001;

VISTA la nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile - Soggetto Attuatore Sisma 2016 protocollo n. 1354738 del 13/11/2019 acquisita al protocollo comunale in data 13/11/2019 al n. 11031 con la quale la Regione Marche ha fornito istruzioni operative circa ai fini del riconoscimento delle indennità di occupazione temporanea ed esproprio per le aree di cui all'Ordinanza 388/2016;

DATO ATTO che con successive Determinazioni, il Responsabile del Settore Urbanistica–LL.PP.– Edilizia Privata ha approvato la relazione di stima ed i valori provvisori unitari dell'indennità di occupazione/esproprio ivi contenuti e ha determinato le indennità di esproprio/occupazione come di seguito indicato:

CALCOLO INDENNITÀ ESPROPRIIO/OCCUPAZIONE					
Fg.	P.IIa	Proprietà	Quota proprietà	Quota Indennità Esproprio	Quota Indennità Occupazione Temporanea annuale
1	37	Gratani Francesco - C.F. GRTFNC39S18B398B	1/20	€ 32.376,51	€ 2.698,04
		Gratani Renato - C.F. GRTRNT43A15B398J	1/20	€ 32.376,51	€ 2.698,04
		Lucetti Elaine Alma - C.F. LCTLLM47L42Z404P	1/20	€ 32.376,51	€ 2.698,04
		Lucetti Emily Ann – C.F. LCTMYN36D61Z404I	1/20	€ 32.376,51	€ 2.698,04
		Salvi Franco – C.F. SLVFNC29R30B398S	7/20	€ 226.635,56	€ 18.886,30
		Salvi Maria Eugenia – C.F. SLVMGN14L62Z404F	2/20	€ 64.753,02	€ 5.396,09
		Tonelli Giovanna – C.F. TNLGNN31P46E715F	7/20	€ 226.635,56	€ 18.886,30
Fg.	P.IIa	Proprietà	Quota proprietà	Quota Indennità Esproprio	Quota Indennità Occupazione Temporanea annuale
1	286-276	Buttarelli Germana - C.F. BTTGMN59P63H501Y	1/2	€ 217.985,31	€ 18.165,45
		Buttarelli Paolo - C.F. BTTPLA56T11H501C	1/2	€ 217.985,31	€ 18.165,45
Fg.	P.IIa	Proprietà	Quota proprietà	Quota Indennità Esproprio	Quota Indennità Occupazione Temporanea annuale
1	243	Gratani Francesco - C.F. GRTFNC39S18B398B	1/2	€ 170.704,52	€ 14.225,38
		Gratani Renato - C.F. GRTRNT43A15B398J	1/2	€ 170.704,52	€ 14.225,38
Fg.	P.IIa	Proprietà	Quota proprietà	Quota Indennità Esproprio	Quota Indennità Occupazione Temporanea annuale
1	82	CO.GE.MAR. Srl – C.F. 02140862426	1/1	€ 746.000,00	€ 62.170,00
Fg.	P.IIa	Proprietà	Quota proprietà	Quota Indennità Esproprio	Quota Indennità Occupazione Temporanea annuale
1	244	Gratani Renato - C.F. GRTRNT43A15B398J	1/1	€ 703,01	€ 58,59
Fg.	P.IIa	Proprietà	Quota proprietà	Quota Indennità Esproprio	Quota Indennità Occupazione Temporanea annuale
1	592	Magrini Mario - C.F. MRGMRA40C25B562C	1/2	€ 629,95	€ 52,50

		Morichetti Sira - C.F. MRCSRI48A57G637Z	1/2	€ 629,95	€ 52,50
--	--	---	-----	----------	---------

CONSIDERATO CHE l’Ufficio Tecnico Comunale ha provveduto a notificare ai proprietari delle aree occupate d’urgenza per la realizzazione del nuovo insediamento SAE del Comune di Calderola l’avvio del procedimento relativo alla determinazione dell’indennità di esproprio/occupazione temporanea e pertanto i diretti interessati sono chiamati a condividere / non condividere / presentare osservazioni / richiedere l’avvio delle procedure (art. 21 co.2 o art. 21 co.15 del DPR 327/01) ecc.. secondo quanto disposto dalla legislazione vigente in materia;

CONSIDERATO che, l’indennità definitiva sarà determinata dopo l’accettazione da parte dei proprietari del valore unitario ovvero, in caso di non accettazione, dopo la conclusione dei procedimenti per la determinazione dell’indennità previsti all’art. 21 co. 2 ovvero art. 21 co. 15 del D.P.R. 327/2001 e comunque previa verifica delle superfici mediante rilievo topografico dell’area effettivamente occupata;

CONSIDERATO che ai fini della determinazione dell’indennità definitiva di esproprio il Comune di Calderola, nei casi di occupazione parziale di particelle, provvederà ad effettuare rilievo topografico con relativa sovrapposizione catastale finalizzata alla determinazione della superficie effettiva oggetto di occupazione;

VISTA la perizia di stima redatta dal Responsabile del Settore Urbanistica–LL.PP.–Edilizia Privata allegata alla presente deliberazione finalizzata a valutare la soluzione economicamente più vantaggiosa tra la prosecuzione dell’occupazione temporanea e l’esproprio con la conseguente acquisizione delle aree al patrimonio pubblico, come richiesto dalla Regione Marche con note assunte al protocollo comunale n. 11031 del 13/11/2019 e n. 559 del 20/01/2020;

DATO ATTO CHE con la sopra citata perizia di stima il Responsabile del Settore Urbanistica–LL.PP.–Edilizia Privata evidenzia con opportune motivazioni e considerazioni la convenienza dell’esproprio definitivo delle aree occupate rispetto alla prosecuzione dell’occupazione temporanea;

RITENUTO di approvare la perizia di stima redatta dal Responsabile del Settore Urbanistica–LL.PP.–Edilizia Privata allegata alla presente;

VISTO l’art. 1 co. 750 della Legge 27/12/2017 n. 205 che dispone il trasferimento delle strutture abitative di emergenza di cui all’art. 1 dell’Ordinanza 394/2016 al patrimonio indisponibile dei Comuni interessati dal sisma

RITENUTO NECESSARIO, accertata la convenienza dell’esproprio definitivo delle aree occupate rispetto alla prosecuzione dell’occupazione temporanea, procedere all’acquisizione delle aree oggetto di occupazione per la realizzazione del nuovo insediamento SAE;

RITENUTO di avviare tutte le necessarie procedure di espropriazione definitiva delle aree occupate per la realizzazione del nuovo insediamento SAE e individuate catastalmente al foglio 1 particelle 37 (porzione), 497 (porzione), 286 (intera), 276 (porzione), 399 (intera), 243 (porzione), 82 (intera), 592 (porzione) e 244 (porzione);

VISTO il T.U.E.L. del 18.08.2000, n. 267;

VISTO il D.P.R. del 08.06.2001, n. 327;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. **DI CONSIDERARE** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE** la perizia di stima redatta dal Responsabile del Settore Urbanistica–LL.PP.–Edilizia Privata allegata alla presente deliberazione circa la convenienza dell’esproprio delle aree occupate con conseguente acquisizione delle aree al patrimonio pubblico rispetto alla prosecuzione dell’occupazione temporanea;
3. **DI DARE ATTO** della convenienza all’espropriazione definitiva delle aree occupate per la realizzazione del nuovo insediamento SAE e individuate catastalmente al foglio 1 particelle 37 (porzione), 497 (porzione), 286 (intera), 276 (porzione), 399 (intera), 243 (porzione), 82 (intera), 592 (porzione) e 244 (porzione) rispetto alla prosecuzione dell’occupazione temporanea;
4. **DI ATTIVARE** tutte le necessarie procedure di espropriazione definitiva delle aree occupate per la

realizzazione del nuovo insediamento SAE e individuate catastralmente al foglio 1 particelle 37 (porzione), 497 (porzione), 286 (intera), 276 (porzione), 399 (intera), 243 (porzione), 82 (intera), 592 (porzione) e 244 (porzione);

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti favorevoli, resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4[^] comma - del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to Giuseppetti Luca Maria

Il Segretario Comunale
F.to Cesanelli Dott.Ssa Marina

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009 n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line (www.comune.caldarola.mc.it) per quindici giorni consecutivi.

E' comunicata ai Signori Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000.

Caldarola, li _____ Il Segretario Comunale
F.to Cesanelli Dott.Ssa Marina

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo Pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal al senza reclami.

È divenuta esecutiva il giorno:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs.vo n. 267/2000);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c. 3, D.Lgs.vo n. 267/2000);

Caldarola, li _____

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Marco Feliziani

Sono stati assunti i seguenti Impegni di Spesa:

Caldarola, li 31-01-2020

IL RAGIONIERE COMUNALE F.F.
F.to Biondi Dott. Rossano

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Caldarola, li

Il Segretario Comunale
Cesanelli Dott.Ssa Marina